



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

C.F. 91020630710 – C.M. FGIS03900E



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. A

Liceo Scientifico

Coordinatore

Prof.ssa Giannamaria MARINO

DIRIGENTE

Prof. Matteo CAPRA

Indice

- ❖ Riferimenti normativi pag. 1
- ❖ IL Consiglio di classe pag. 8
- ❖ Breve descrizione dell'istituto - Le caratteristiche dell'indirizzo pag. 9
- ❖ Liceo scientifico - PECUP pag. 10
- ❖ Quadro orario pag. 11
- ❖ Presentazione della classe pag. 12
- ❖ Elenco dei candidati pag. 14
- ❖ Composizione del Consiglio di classe pag. 15
- ❖ Variazione del Consiglio di classe nel triennio 2016/2019 - Prospetto dati della classe pag. 16
- ❖ Metodologie e strategie didattiche - Ambienti di apprendimento, strumenti e mezzi pag. 17
- ❖ Tempi - Spazi - Verifica e valutazione dell'apprendimento pag. 18
- ❖ Tabelle credito scolastico pag. 19
- ❖ Credito scolastico conseguito dai candidati nell'ultimo triennio pag. 20
- ❖ Criteri di assegnazione dei crediti scolastici pag. 21
- ❖ Tabella dei percorsi interdisciplinari trattati durante l'anno pag. 21
- ❖ Percorsi di "Cittadinanza e costituzione", per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 31

- ❖ Relazione alternanza scuola lavoro pag. 32
- ❖ Tabella attività di ampliamento dell'offerta formativa pag. 35
- ❖ Attività di orientamento in uscita pag. 35
- ❖ Progetto Orientamento e Futuro pag. 36
- ❖ Progetto Orientamento in uscita pag. 38
- ❖ Competenze digitali pag. 39
- ❖ Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe pag. 40
- ❖ DNL con metodologia CLIL pag. 43
- ❖ Valutazione pag. 44
- ❖ Tipologia di prove - Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato pag. 44
- ❖ Tabella materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio pag. 46
- ❖ Schede di valutazione della prima prova pag. 47
- ❖ Griglia di valutazione seconda prova Matematica e Fisica pag. 53
- ❖ Griglia per la valutazione del colloquio pag. 54
- ❖ Libri di testo in uso pag. 56
- ❖ Elenco documenti e allegati a disposizione della commissione pag. 57



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

C.F. 91020630710 – C.M. FGIS03900E



RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il Consiglio di Classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n. 37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

PREMESSA:

Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in fase di prima applicazione, sono state progettate e realizzate significative misure di accompagnamento, concretizzatesi nella pubblicazione di tre "serie" di esempi di prove scritte e nello svolgimento, a partire dal mese di dicembre 2018, su tutto il territorio nazionale, di incontri di formazione, destinati a dirigenti e docenti, organizzati di concerto tra Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali e scuole polo per la formazione. Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo. Com'è noto, nel nuovo esame di Stato, il punteggio del colloquio è stato rimodulato da trenta a venti punti, ma non per questo tale prova perde di significato; il quadro normativo e le indicazioni successivamente fornite ne definiscono, infatti, le finalità e la struttura, sottolineando la sua natura pluridisciplinare e integrata e la sua importanza al fine di raccogliere elementi di valutazione significativi sul livello di "preparazione" del candidato e sulle sue capacità di affrontare con autonomia e responsabilità le tematiche e le situazioni problematiche proposte. In altre parole, il colloquio di esame non vuole sostituirsi o, peggio, costituire una riproposizione (impovertita nei tempi e negli strumenti) delle verifiche disciplinari che ciascun consiglio di classe ha effettuato nell'ambito del percorso formativo e il cui esito complessivo è attestato, per gli ultimi tre anni di corso, dal punteggio del credito scolastico che, non a caso, è stato significativamente accresciuto. Il colloquio ha, invece, la finalità di sviluppare un'interlocuzione coerente con il profilo di uscita, non perdendo di vista, anzi valorizzando, i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base

fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze. Proprio tenendo conto di queste finalità, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti pervenuti in questi mesi, si ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti sullo svolgimento e sulla conduzione del colloquio, ferme restando le competenze delle commissioni d'esame e l'importanza del processo deliberativo che, come sempre accaduto, coinvolge tali organi in modo diretto e responsabile. Già l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio.

TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA

Come previsto dal decreto ministeriale n. 37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo.

Essi possono essere costituiti da:

- **testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- **documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti,

riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);

- **esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe);
- **problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare

Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il documento del consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

RAPPORTO TRA IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E SCELTA DEI MATERIALI

E' indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. E'

perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti e materiali. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione". Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla Commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio.

LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 2019. Il colloquio è caratterizzato da quattro momenti:

1. l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare;
2. l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
3. l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
4. la discussione delle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'Ordinanza Ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n. 205 del 2019.

LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: *"la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse"*. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

Il Consiglio di classe della V^a A del Liceo Scientifico, nella seduta del 14 Maggio 2019, ha deliberato all'unanimità di formulare e approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2018/2019.

Il documento sarà affisso all'albo in data 15 maggio 2019 e una copia sarà consegnata agli studenti della classe che ne faranno richiesta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	Dirigente Scolastico / docente	firma
Dirigente Scolastico	Matteo Capra	
Storia / Filosofia (Coordinatore)	Giannamaria Marino	
Lingua e letteratura italiana	Adelia Anna Mazzeo	
Lingua e letteratura latina	Simona Raffaella Mariani	
Lingua e letteratura inglese	Luisa Dora Pascale	
Matematica	Maria Luisa Ruta	
Fisica	Lucia Labbate	
Scienze	Antonella Ferrone	
Storia dell'Arte	Maurizio La Notte	
Scienze Motorie	Francesco Mele	
Religione	Vincenzo Onorato	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto scolastico statale - Liceo Classico e Liceo Scientifico - è stato fondato nel 1807. Questa istituzione scolastica nacque il 29 marzo 1807 come Liceo e Collegio Reale, per volere di Giuseppe Napoleone, e la sua storia è tutt'uno, fino al 1903, con quella dell'omonimo Convitto. Nel 1857 il Collegio fu elevato a Real Liceo; nel 1861 divenne Liceo-Ginnasio. Nel 1865 il Collegio di Lucera fu intitolato a Carlo Broggia, illustre economista napoletano del XVIII secolo; nel 1896, morto Ruggero Bonghi, Lucera, fiera di aver dato i natali ai suoi genitori, ottenne di intitolare il Liceo Ginnasio all'illustre statista e uomo politico napoletano. Nel primo quarantennio del XX secolo si trascorse un periodo di tranquillità, fecondo di studi, mentre si registrano anni difficili e tristi durante l'ultimo periodo bellico e postbellico. Nell'anno scolastico 1975-76 il "Bonghi" si trasferiva dagli storici locali del Convitto all'attuale edificio: tempi nuovi imponevano una sede nuova per realizzare una scuola modernamente intesa. Nell'anno scolastico 1997-98 al liceo Bonghi è stato aggregato il Liceo Scientifico "E. Onorato".

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". (art. 8 comma 1)

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usandole in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei

diversi contesti, con un'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V^a A del Liceo Scientifico è costituita da ventisei alunni, nove maschi e diciassette femmine, di cui cinque provenienti da paesi limitrofi, ovvero due da Motta Montecorvino, due da Volturino e un'alunna da Carlantino. Un alunno ha frequentato il quarto anno in una scuola americana grazie ad un progetto di intercultura.

Ciascun allievo nella propria singolare individualità è dotato di peculiari qualità, sensibilità, abilità ed è strutturato in modo eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze individualmente acquisite nel corso degli anni precedenti.

Gli alunni hanno una preparazione di base non del tutto omogenea rispetto al metodo di lavoro, all'impegno profuso e allo stadio di sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.

Nel complesso sono motivati e interessati allo studio e da un punto di vista strettamente didattico si è notato nel corso degli anni un miglioramento anche da parte degli allievi più deboli.

Nel corso del triennio la classe ha subito cambiamenti nella sua costituzione; alcuni studenti sono stati fermati, altri hanno cambiato istituto. Si sono inserite nel corso del secondo e terzo anno due alunne ripetenti, che si sono integrate perfettamente nel gruppo classe.

Tutti gli alunni si sono iscritti al quinto anno per la prima volta, conservando, nel rispetto della continuità didattica, gli insegnanti dell'anno precedente per le discipline di Religione, Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Scienze, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'Arte, mentre è cambiata la docente di Storia e Filosofia, cui è stato affidato il delicato compito di coordinatore della classe. Tuttavia per l'insegnamento delle Scienze al quarto anno gli alunni hanno cambiato docente. Quanto all'insegnamento dell'inglese, c'è stato un notevole avvicendamento di docenti, a volte anche quattro o cinque nello stesso anno, con ovvie ripercussioni sul grado di acquisizione, ampliamento e consolidamento delle competenze da raggiungere.

Il profilo generale della classe è mediamente più che discreto. Gli alunni hanno svolto tutte le attività curriculari ed extracurriculari proposte, ma solo alcuni sono stati assidui. Una parte degli allievi ha assunto un atteggiamento superficiale, impegnandosi in maniera discontinua.

All'interno della classe si possono individuare tre fasce di livello. Un ristretto numero di alunni, che si distingue per capacità, serietà e costanza nell'impegno, presenta conoscenze

ben consolidate, grazie anche ad un metodo di studio autonomo che ha permesso una crescita significativa rispetto al livello di partenza; buoni o ottimi sono i risultati raggiunti in tutte le discipline. Il livello intermedio è costituito da alunni che non hanno approfondito la propria preparazione perché sono mancati studio costante e rielaborazione di quanto acquisito. Pertanto, hanno raggiunto una preparazione discreta o sufficiente. La fascia bassa è costituita da alunni, talvolta con lacune di base, più distratti in classe e più svogliati e discontinui nell'applicazione a casa, per i quali si sono presentate maggiori difficoltà di acquisizione ed organizzazione del lavoro. Pertanto, costoro hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è sempre stato improntato al rispetto delle regole scolastiche e alla correttezza; nonostante la generale maturazione, si rileva però ancora una certa tendenza alla distrazione, specie durante le verifiche orali dei compagni, non sempre percepite come occasione per auto valutarsi ed approfondire.

In generale durante l'anno scolastico si sono alternati momenti di maggiore partecipazione ad altri di minore impegno. Tutto questo ha creato qualche difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato per alcuni sensibilmente il profitto.

Nel complesso, allo stato attuale, la preparazione generale si può ritenere, per due terzi della classe da discreta a buona, con punte di eccellenza; per pochi allievi, invece, la preparazione risulta appena sufficiente.

Circa lo svolgimento dei programmi, si sono riscontrati rallentamenti rispetto a quanto preventivato, a causa della continua necessità di fermarsi al fine di riprendere e ripetere argomenti già trattati, nel tentativo di recuperare qualche alunno e di rispettare, nei limiti del possibile, il ritmo più lento di altri. Molte ore sono state sottratte sempre alle stesse discipline per l'Alternanza Scuola Lavoro, il corso di "Cittadinanza e Costituzione", l'Orientamento in uscita, le prove INVALSI, la prima e seconda simulata della prima e seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato.

Quanto ai percorsi modulari attuati, agli obiettivi specifici e ai contenuti, si rimanda alle relazioni finali ed ai programmi di ciascun insegnante.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Mazzeo	Adelia Anna
Lingua e cultura latina	Mariani	Simona Raffaella
Lingua e cultura straniera	Pascale	Luisa Dora
Storia (Coordinatrice)	Marino	Giannamaria
Filosofia (Coordinatrice)	Marino	Giannamaria
Matematica	Ruta	Maria Luisa
Fisica	Labbate	Lucia
Scienze Naturali	Ferrone	Antonella
Disegno e storia dell'arte	La Notte	Maurizio
Scienze Motorie e sportive	Mele	Francesco
Religione Cattolica	Onorato	Vincenzo
Rappresentanti Genitori	Petito	Lucia
Rappresentanti Alunni	Mastrolilli D'Amelj	Alice Roberto

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Lingua e letteratura italiana	Adelia Anna Mazzeo	Adelia Anna Mazzeo	Adelia Anna Mazzeo
Lingua e cultura latina	Simona Raffaella Mariani	Simona Raffaella Mariani	Simona Raffaella Mariani
Lingua e cultura straniera	Russo Ricciardi Monitini Curci	Luisa Dora Pascale	Luisa Dora Pascale
Storia (Coordinatrice)	Teresa Marasco	Teresa Marasco	Giannamaria Marino
Filosofia (Coordinatrice)	Teresa Marasco	Teresa Marasco	Giannamaria Marino
Matematica	Luisa Maria Ruta	Luisa Maria Ruta	Luisa Maria Ruta
Fisica	Lucia Labbate	Lucia Labbate	Lucia Labbate
Scienze naturali	Rosa Pompea Calzone	Antonella Ferrone	Antonella Ferrone
Disegno e storia dell'arte	Maurizio La Notte	Maurizio La Notte	Maurizio La Notte
Scienze motorie e sportive	Francesco Mele	Francesco Mele	Francesco Mele
Religione cattolica o attività alternative	Vincenzo Onorato	Vincenzo Onorato	Vincenzo Onorato

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2016/17	29	1	0	8 (di cui 2 bocciati)
2017/18	27	0	1 trasferito in IV ^a C e 1 (negli USA)	0
2018/19	26	0	0	

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Premesso che le programmazioni disciplinari sono state rimodulate nel corso dell'anno in considerazione della particolare condizione di partenza della classe e dei livelli di apprendimento raggiunti nei singoli segmenti didattici, pur nella diversità delle singole discipline, la metodologia è stata impostata, in generale, sulla concreta collaborazione e sul dialogo tra docenti e alunni. Si è cercato di rendere il processo di apprendimento il più possibile consapevole ed efficace e le lezioni gradite, coinvolgenti e flessibili per venire incontro alle diverse esigenze della classe, senza trascurare, per quanto possibile, l'approccio inter-disciplinare.

Oltre ai libri di testo, i docenti si sono serviti di altri mezzi didattici, quali:

- lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- lettura guidata dei testi scelti;
- lettura personale e diretta dei testi proposti;
- esercitazioni guidate;
- discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- esperienze di laboratorio;
- materiale iconografico;
- attività di recupero e di approfondimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo in adozione;
- schemi ed appunti;
- strumentazione e campioni presenti nei laboratori;
- audiovisivi;
- materiali e sussidi tecnico – sportivi;
- fotocopie;
- dizionari;

- conferenze.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (quadrimestrale);
- recupero e sostegno in itinere durante le ore curricolari;
- approfondimenti per Matematica e Fisica in ore extracurricolari.

SPAZI

- Aula;
- palestra coperta e campi esterni polivalenti;
- laboratorio di fisica e scienze;
- laboratorio di informatica;
- auditorium.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione dei dipartimenti.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si rimanda al fascicolo degli studenti.

CREDITO SCOLASTICO CONSEGUITO NEL TERZO E QUARTO ANNO

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2)

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

<u>Media dei voti</u>	<u>Fasce di credito</u>		
	<u>III Anno</u>	<u>IV Anno</u>	<u>V Anno</u>
M=6	7 - 8	8 - 9	9 -10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	8 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CONSEGUITO NEL III E NEL IV ANNO

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL III E IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III E IV ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l'indirizzo degli studi / PTOF.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TITOLO PERCORSO	DISCIPLINE	MATERIALI
Energia - Inettitudine	Lingua e letteratura italiana	Futurismo; Superomismo; L'inetto nei romanzi di Svevo
	Lingua e letteratura latina	Persio; Quintiliano; Seneca

<p>Energia - Inettitudine</p>	<p>Storia dell'Arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia</p> <p>Lingua e letteratura inglese</p>	<p>G. Courbet: "Lo spaccapietre"</p> <p>Freud, "La psicoanalisi"; Freud, "La seconda topica, l'io, l'es e il super-io"; Nietzsche, "Il superuomo"; Nietzsche, "La volontà di potenza" come spinta all'autoaffermazione, come pura energia vitale, salute, forza dirompente, volontà e capacità di accettazione della vita stessa; Nietzsche, "Il dionisiaco" come accettazione della tragicità della vita</p> <p>Hiroshima e Nagasaki: la bomba atomica, energia devastante;</p> <p>L'ideologia nazista: gli ebrei popolo inetto in una società ariana</p> <p>Oscar Wilde, Basil's Studio; James Joys, A Pervasive, Theme: Paralysis, Dubliners</p>
--------------------------------------	--	---

<p>Energia - Inettitudine</p>	<p>Scienze</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p>	<p>Respirazione cellulare; Calore interno della terra</p> <p>Integrali definiti; Equazioni differenziali</p> <p>Energia potenziale elettrica; Potenziale elettrico; Generatori elettrici; Condensatori ed energia immagazzinata in essi</p>
<p>Resistenza</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e letteratura latina</p> <p>Storia dell'Arte</p> <p>Storia</p>	<p>Neorealismo;</p> <p>Svolta poetica di Quasimodo</p> <p>Giovenale; Marziale; Tacito</p> <p>E. Delacrix: "La libertà che guida il popolo"</p> <p>La resistenza al nazifascismo in Italia;</p>

	<p>Lingua e letteratura inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p>	<p>Le diverse forme di resistenza;</p> <p>La resistenza e le donne;</p> <p>La lotta partigiana;</p> <p>Il Congresso di Bari</p> <p>Hemingway Ernest, "The Marlin"</p> <p>Interno della terra;</p> <p>Resistenza aerobica</p> <p>Derivate;</p> <p>Corrente elettrica;</p> <p>Resistenza elettrica;</p> <p>Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo;</p> <p>Leggi di Ohm</p>
<p>Tempo e memoria</p> <p>Tempo e memoria</p>	Lingua e letteratura italiana	<p>Il tempo della narrazione ne "La coscienza di Zeno" di Svevo;</p> <p>E. Montale, "Cigola la carrucola del pozzo";</p> <p>G. Leopardi, "A Silvia";</p> <p>G. Verga, "I Malavoglia" (il</p>

<p>Tempo e memoria</p>		<p>tempo della storia irrompe nella società rurale</p>
	<p>Lingua e letteratura latina</p>	<p>Giovenale; Lucano; Petronio; Plinio il Vecchio; Tacito</p>
	<p>Storia dell'Arte</p>	<p>G. De Chirico: "L'enigma del tempo"</p>
	<p>Storia</p>	<p>Blitzkrieg (guerra lampo) e guerra di posizione; Il 27 Gennaio giorno della memoria in ricordo della Shoah; Foibe, 10 Febbraio giorno del ricordo; La memoria spaccata tra negazionismo e verità storica</p>
<p>Tempo e memoria</p>	<p>Filosofia</p>	<p>Bergson, "Il tempo della scienza e il tempo della vita";</p>

<p>Tempo e memoria</p>	<p>Lingua e letteratura inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Matematica</p>	<p>Bergson, "La durata come flusso di coscienza";</p> <p>Bergson, "Memoria, ricordo e percezione" (Materia e memoria);</p> <p>Nietzsche, "L'eterno ritorno"</p> <p>Wordsworth William, Daffodils;</p> <p>My heart leaps up;</p> <p>Dickens Charles, Oliver wants some more;</p> <p>Dickens Charles and Verga Giovanni, The Exploitation of Children;</p> <p>Joyce James, Gabriel's epiphany; Woolf Virginia, The stream of consciousness, Mrs Dalloway</p> <p>Reazioni chimiche;</p> <p>Formazione delle catene montuose</p> <p>Studio di funzione;</p> <p>Derivate</p>
-------------------------------	--	---

	Fisica	Corrente indotta; Tempo caratteristico e tempo di carica di un condensatore;
Luce	Lingua e letteratura italiana	Ungaretti, "Mattina"; La luce nel Paradiso
	Lingua e letteratura latina	Apuleio; Gli autori cristiani; Seneca
	Storia dell'Arte	C. Manet: "Impression"
	Storia	La seconda rivoluzione industriale e l'illuminazione elettrica; La propaganda fascista e l'Istituto LUCE
	Filosofia	La luce della ragione: l'Illuminismo e Immanuel Kant; Il Positivismo di Auguste Comte

<p style="text-align: center;">Luce</p>	<p>Lingua e letteratura inglese</p>	<p>Robert Luis Stevenson, "The story of the door"; David Herbert, "The Rose Bush"</p>
	<p>Scienze</p>	<p>Fotosintesi clorofilliana;</p>
	<p>Matematica</p>	<p>Funzioni continue; Punti di discontinuità; Derivate</p>
<p>Fisica</p>	<p>Onde elettromagnetiche; Equazioni di Maxwell; Spettro della radiazione elettromagnetica</p>	
<p style="text-align: center;">Limite e infinito</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p>	<p>G. Leopardi, "L'infinito"; E. Montale, "Merigiare pallido e assorto</p>
	<p>Lingua e letteratura latina</p>	<p>Apuleio; Autori cristiani C. Friedrich: "Viandante</p>

Limite e infinito	Storia dell'Arte	sopra il mare di nubi"
	Filosofia	Kant, "Il sublime matematico e il sublime dinamico"(Critica del Giudizio); Hegel, "La risoluzione del finito nell'infinito"
	Storia	Il muro di Berlino, limite invalicabile; Il conflitto israelo-palestinese, una guerra infinita
	Lingua e letteratura inglese	Jane Austen," Darcy proposes to Elisabeth"; The Victorian Novel; Henry James "A limited point of view"; "A young person of many theories"
	Scienze	Atmosfera
	Matematica	Definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un

<p style="text-align: center;">Limite e infinito</p>	<p style="text-align: center;">Fisica</p>	<p>valore finito o infinito;</p> <p>Limite del rapporto incrementale;</p> <p>Asintoti;</p> <p>Topologia dell'insieme</p> <p>Circuitazione dei vettori campo elettrico e campo magnetico;</p> <p>Legge di Faraday - Neumann;</p> <p>Equazioni di Maxwell</p>
---	---	--

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di "Cittadinanza e costituzione" riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	Data	Durata	Discipline coinvolte
Legalità	09/03/2019	10:00 – 13:00	Italiano – Filosofia - Storia
Cittadinanza e Costituzione: "La missione dell'Europa"	30/03/2019	11:30 – 13:00	Storia
Cittadinanza e Costituzione: Costituzione italiana e iter legislativo	09/04/2019 15/04/2019		Storia
Costituzione EU e CEDU – un sistema multilivello	13/04/2019	09:00 – 10:30	Storia
Legalità: Esperienza con la Camorra	29/04/2019	11:00 – 13:00	Filosofia - Storia

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Prevenzione, salute e ricerca: conoscere per prevenire e curare.	2016-2017	Fisica Scienze Chimica	Ospedale "Lastaria" di Lucera
Prevenzione, salute e ricerca: conoscere per prevenire e curare.	2017-2018	Fisica Scienze Chimica	Ospedale "Lastaria" di Lucera
"D.A.U.N.I.A"	2018-2019	Storia Storia dell'Arte	“Associazione culturale Italia Nostra” sede delegata di Troia (FG)

RELAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PREVENZIONE, SALUTE E RICERCA: CONOSCERE PER PREVENIRE E CURARE (A. S. 2016 - 2017 e A. S. 2017 - 2018)

D.A.U.N.I.A. : DALLE ALTURE UN NATURALE ITINERARIO ARTISTICO (A.S. 2018- 2019)

Il presente progetto di alternanza scuola-lavoro ha tenuto presente degli obiettivi formativi individuati come prioritari nel comma 7 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, tra i quali:

- l'"incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione";
- che, "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro [...] sono attuati [...], nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio";
- che le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge;
- i commi 33-43 della legge;
- gli orientamenti europei (strategia "Europa 2020") e il quadro normativo nazionale a partire dalla legge 28 marzo 2003, n. 53.

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Ospedale "Lastaria " di Lucera	Viale Lastaria
Dott. Mezzadri Franco	Tutor esterno
Labbate Lucia	Tutor interno
Denominazione	Indirizzo
Associazione culturale "Italia Nostra"	Via Liegi 33 Roma, con sede delegata di Troia (FG)
Rauseo Luigi	Tutor esterno
Labbate Lucia	Tutor interno

La classe V^a A, indirizzo Scientifico, dell'Istituto di Istruzione Secondaria Bonghi-Rosmini, accanto alle ore di formazione scolastica, è stata ospitata i primi due anni presso L'Azienda Ospedaliera di Lucera sotto la guida del Dott. Mezzadri Franco (tutor esterno) e della prof.ssa Labbate Lucia (tutor interno). Questi due anni, per i ragazzi, sono stati molto ricchi di esperienze, vissute a diretto contatto con il mondo lavorativo ospedaliero.

Gli alunni hanno avuto modo di conoscere e interagire con le varie figure professionali che operano nell'ambiente ospedaliero: medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi, tecnici di laboratorio, percependo in tal modo il delicato e fondamentale ruolo che ciascuno di essi riveste nel mondo della sanità e nella società.

Hanno seguito attività laboratoriali sotto la guida di esperti e hanno conosciuto i vari settori dell'ospedale: reparti, sale operatorie, laboratorio di radiologia, laboratorio di analisi cliniche-chimiche e il consultorio familiare. Le ricadute di questa esperienza nell'ambito scolastico sono state notevoli, in quanto gli alunni hanno avuto modo di veder concretizzate molte conoscenze, acquisite nel loro percorso scolastico.

Quest'anno scolastico, invece, li ha visti attori di una nuova esperienza di alternanza scuola lavoro. In collaborazione con l'associazione culturale "Italia Nostra" è stato realizzato un percorso attraverso l'attività di tirocinio didattico su specifici siti che ha consentito la valorizzazione del territorio Dauno.

Quest'ultima esperienza lavorativa ha visto impegnati i ragazzi in più momenti dell'anno scolastico secondo un calendario prestabilito. Gli alunni si sono spostati per Lucera e paesi limitrofi della Capitanata, in lungo ed in largo, per conoscere e forse ritrovare le proprie origini territoriali e per sviluppare quelle competenze importanti per lo sviluppo e la salvaguardia del proprio territorio, acquisendo anche conoscenze e competenze specifiche proprie di figure professionali come le: guide turistiche e ambientali...

Il percorso di alternanza attuato, in linea con quanto si proponeva, è riuscito a far anticipare agli studenti la conoscenza dell'attuale tessuto socio-economico cittadino, caratterizzato da criticità ma anche da opportunità, attraverso la presa di contatto diretta, con il mondo reale.

Tale esperienza lavorativa, inoltre, fuori dall'ambiente scolastico, ha certamente orientato gli studenti nel comprendere l'attività professionale applicata ad un ambito specifico.

La scelta di questi ambiti e dello stage prima in ospedale e poi direttamente sul territorio ha permesso la realizzazione di un percorso coerente con il curriculum dello studente liceale.

Gli obiettivi educativi trasversali previsti sono:

- sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Gli obiettivi formativi trasversali previsti sono:

- favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- favorire la crescita e lo sviluppo della personalità, del bagaglio culturale e professionale dell'alunno;
- sperimentare le varie forme di socializzazione del lavoro di squadra aziendale;
- rendere consapevoli del legame tra le competenze acquisite nei vari ambiti formativi e l'affermazione professionale nel mondo del lavoro;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- migliorare la comunicazione a tutti i livelli;
- sollecitare capacità critica e diagnostica degli eventi;
- acquisire la capacità di gestione flessibile delle relazioni.

In qualità di tutor interno considero questa esperienza una valida occasione di crescita personale degli alunni e di orientamento professionale per una scelta consapevole al termine del ciclo di studi. Certamente alla buona riuscita dell'esperienza hanno contribuito in modo determinante i tutor esterni, professionali nello svolgimento del loro lavoro, esperti ed attenti anche nella gestione degli studenti. Hanno completato l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro incontri di Orientamento universitario e professionale, incontri con responsabili dell'AVIS, con figure significative ai fini dell'educazione alla legalità, come Don Ciotti, con l'Associazione Agata, incontri di Formazione su Cittadinanza e Costituzione e il Viaggio di istruzione a Barcellona svolto nella modalità TRAVEL GAME.

Per tali attività scolastiche, si rimanda alla sezione specifica del Documento del 15 maggio. L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro di ciascun allievo viene valutata dai tutor interno ed esterno e dal Consiglio di classe per ciascun anno, come risulta dalle Schede di valutazione delle competenze agli Atti della scuola. Verrà presa in considerazione al momento dell'assegnazione del voto di comportamento e per l'attribuzione del Credito Scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Travel Game	Barcellona	7 giorni

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

- **16/19/2018:** Orienta Puglia – Salone dello Studente;
- **26/10/2018:** Orientamento UNIMOL – Università del Molise (Campobasso);
- **05/12/2018:** Orientamento Università LUM Jean Monnet di Casamassima (BA);
- **10/12/2018:** Orientamento SSML San Domenico Foggia;
- **21/12/2018:** Conferenza Dott.ssa G. Perego: “Indirizzo agli studi” organizzata dal Rotary Club di Lucera;
- **17/01/2019:** Orientamento UNIFG Università di Foggia;
- **15/02/2019:** Orientamento e Futuro (plesso Bonghi);
- **16/02/2019:** Orientamento e Futuro (plesso Rosmini).

PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO

IIS Bonghi-Rosmini 15/16 febbraio 2019

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto "Orientamento e futuro", con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere.

OBIETTIVI GENERALI:

- Raggiungere un obiettivo di gruppo (gestire un team di lavoro/gestire riunioni)
- Migliorare le relazioni (gestione dei conflitti/gestione dello stress)
- Guidare le persone al successo (tecniche di coaching)
- Saper presentare un'idea in maniera efficace (tecniche di comunicazione)
- Ottenere i migliori risultati possibili anche nella vita privata (gestione del tempo).

Gli alunni hanno lavorato, supportati da due Tutor, nell'area del *self-branding*, cioè come trasformare sé stessi in un "prodotto" di successo; imparato ad applicare le tecniche della presentazione efficace e del *public speaking*; riflettuto sulle strategie che vi sono dietro la preparazione di un CV e imparato le tecniche e le pratiche per un'intervista efficace.

L'attività è stata scandita in due momenti: ad una introduzione sull'utilizzo delle competenze del saper fare e del saper essere è seguita una competizione a squadre tra i vari gruppi di alunni, supportati per ogni necessità dai Tutor.

A questi due momenti è seguita una fase post corso di consolidamento attraverso pillole di memorizzazione sui contenuti appresi.

Gli studenti hanno lavorato sulle seguenti aree:

- Orientamento all'obiettivo
- Il vero potere delle scelte
- La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
- Self branding – come gestire sé stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
- CV preparazione di un Curriculum efficace
- Preparazione colloqui di lavoro
- Orientamento per il futuro

Gli studenti, in rispondenza alle proprie attitudini e al proprio grado di partecipazione hanno acquisito le suddette competenze, dette anche "competenze del XXI secolo":

Risultato = Passione x Potenzialità - Interferenze			
Competenze Emozionali	Immaginare il futuro	Pensiero collaborativo	Gestione del tempo
	Arte della perseveranza e del miglioramento continuo di Se	Ascolto empatico e generativo	Gestione delle priorità
	Arte della diplomazia	Iniziativa: proattività vs reattività	Arte di dire no
	Pensiero laterale	Creare relazioni produttive	Gestione dello stress
Competenze Tecniche	Project Management	Progettare un CV efficace	Comunicazione efficace
	Preparare e presentare efficacemente una idea	Come prepararsi per un colloquio di selezione	Leadership modello 5E Servant leadership Leadership situazionale
	Tecniche di coaching	Progettare il percorso universitario / di lavoro.	Problem solving
	Focalizzazione ai risultati	Lavorare in gruppo	Tecniche di design thinking
	Utilizzo della tecnologia	Gestire una riunione	Tecniche di brainstorming
	Negoziazione		

Alla fine del corso l'European Academy ha rilasciato a tutti gli studenti un attestato di partecipazione. Gli alunni inoltre hanno potuto inserire tale progetto all'interno delle ore di formazione teorica nell'ambito dell'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo, attraverso incontri in sede con esperti e partecipazione ad eventi fuori sede (Open day). Il fine è quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO

DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<p align="center">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</p>	<p align="center">ESPERIENZE TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p align="center">DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <p>Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</p> <p>Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</p> <p>Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>Agire conoscendo i presupposti</p>	<p align="center">ENERGIA - INETTITUDINE</p> <p align="center">RESISTENZA</p> <p align="center">TEMPO E MEMORIA</p> <p align="center">LUCE</p> <p align="center">LIMITE E INFINITO</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e letteratura latina</p> <p>Storia dell'Arte</p> <p>Filosofia</p> <p>Storia</p> <p>Lingua e letteratura inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p>

<p>culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</p> <p>Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>		
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO PECUP</p>	<p>ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>

<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per 	<p>ENERGIA - INETTITUDINE</p> <p>RESISTENZA</p> <p>TEMPO E MEMORIA</p> <p>LUCE</p> <p>LIMITE E INFINITO</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e letteratura latina</p> <p>Storia dell'Arte</p> <p>Storia</p> <p>Filosofia</p> <p>Lingua e letteratura inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p>
---	--	---

<p>la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. 		
--	--	--

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso di alcun

docente per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali, poiché nessun insegnante del corso è in possesso dei requisiti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica prevista per l'insegnamento in lingua straniera con **metodologia CLIL** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TIPOLOGIA DI PROVA

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte	Minimo due per quadrimestre, in ogni caso rimanda alla Programmazione dei dipartimenti.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI I PROVA NAZIONALE

Svolta in data 19/02/2019.

Svolta in data 26/03/2019.

SIMULAZIONI II PROVA NAZIONALE

Svolta in data 28/02/2019.

Svolta in data 02/04/2019.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 14/05/2019.

Il tema utilizzato per la simulazione del colloquio orale è stato quello della RESISTENZA. La mappa del percorso interdisciplinare utilizzata nella simulazione del colloquio e le buste con le domande stimolo sono allegate al presente Documento, così come le schede dettagliate dei Percorsi Interdisciplinari.

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO
PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	CONSEGNA	DISCIPLINE COINVOLTE
"Resistenza elettrica"	Per le consegne si fa riferimento all'allegato contenente i materiali	Fisica
"La Resistenza al nazifascismo in Italia"	Per le consegne si fa riferimento all'allegato contenente i materiali	Storia
"Interno della terra"	Per le consegne si fa riferimento all'allegato contenente i materiali	Scienze
"La liberta che guida il popolo" (<i>E. Delcrix</i>)	Per le consegne si fa riferimento all'allegato contenente i materiali	Disegno e Storia dell'Arte
Agricola	Per le consegne si fa riferimento all'allegato contenente i materiali	Lingua e letteratura latina

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Per la valutazione delle prove scritte di simulazione (sulla base dei quadri di riferimento ministeriali) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti schede:

**PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	⊖ ⊖
		L2	Testo sufficientemente strutturato	⊗ ④ ⑤
		L3	Testo adeguatamente strutturato	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Carente e/o contraddittoria	⊖ ⊖
		L2	Non sempre coerente e lineare	⊗ ④ ⑤
		L3	Coerente	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	⊖ ⊖
		L2	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⊗ ④ ⑤
		L3	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	⊖ ⊖
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⊗ ④ ⑤
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali	⊖ ⊖
		L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⊗ ④ ⑤
		L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Scarsi spunti critici	⊖ ⊖
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⊗ ④ ⑤
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩
Punti generali				/60
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio,	L1	Non rispetta affatto i vincoli posti nella consegna	⊖ ⊖

	indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L2	Rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna	⊗ ④ ⑤
		L3	Si attiene in buona parte ai vincoli posti nella consegna	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna	⑨ ⑩
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1	Non riesce a comprendere il testo	⊖ ⊖
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	⊗ ④ ⑤
		L3	Comprende adeguatamente il testo	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	⑨ ⑩
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1	Dimostra una conoscenza lacunosa del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali	⊖ ⊖
		L2	Descrive sufficientemente il contesto di riferimento e gli espedienti retorico-formali del testo	⊗ ④ ⑤
		L3	Padroneggia con sicurezza le conoscenze del contesto di riferimento e gli elementi formali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Completa conoscenza del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali del testo	⑨ ⑩
7	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1	Non ha compreso il testo	⊖ ⊖
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	⊗ ④ ⑤
		L3	Sufficiente comprensione del brano	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	⑨ ⑩
Punti specifici				/40
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/20

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Testo frammentario e/o confuso	⊖ ⊖
		L2	Testo sufficientemente strutturato	⊗ ④ ⑤
		L3	Testo adeguatamente strutturato	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale	L1	Carente e/o contraddittoria	⊖ ⊖
		L2	Non sempre coerente e lineare	⊗ ④ ⑤
		L3	Coerente	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	⊖ ⊖
		L2	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⊗ ④ ⑤
		L3	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	⊖ ⊖
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⊗ ④ ⑤
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali	⊖ ⊖
		L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⊗ ④ ⑤
		L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Scarsi spunti critici	⊖ ⊖
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⊗ ④ ⑤
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩

4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non riesce a individuare la tesi centrale dell'argomentazione	⊖ ⊖ ⊗ ④
		L2	Riesce a individuare solo parzialmente i nodi centrali dell'argomentazione	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Individua correttamente i nodi principali dell'argomentazione	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Individua pienamente tesi e argomentazioni presenti nel testo	⑬ ⑭ ⑮
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Non espone appropriatamente le proprie opinioni	⊖ ⊖ ⊗ ④
		L2	L'argomentazione risulta per lo più debole e inefficace	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Espone adeguatamente le proprie opinioni	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Sa argomentare con proprietà facendo uso di connettivi logici pertinenti	⑬ ⑭ ⑮
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Non ha conoscenze sicure sull'argomento	⊖ ⊖
		L2	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	⊗ ④ ⑤
		L3	Mostra buone conoscenze sull'argomento	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Mostra conoscenze ampie, corrette e congrue	⑨ ⑩
Punti specifici				/4 0
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/1 0 0
Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)				/2 0

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	⊖ ⊖
		L2	Testo sufficientemente strutturato	⊕ ⊕ ⊕
		L3	Testo adeguatamente strutturato	⊕ ⊕ ⊕
		L4	Testo organicamente strutturato	⊕ ⊕
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Carente e/o contraddittoria	⊖ ⊖
		L2	Non sempre coerente e lineare	⊕ ⊕ ⊕
		L3	Coerente	⊕ ⊕ ⊕
		L4	Coerente, efficace, esauriente	⊕ ⊕
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	⊖ ⊖
		L2	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⊕ ⊕ ⊕
		L3	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⊕ ⊕ ⊕
		L4	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⊕ ⊕
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	⊖ ⊖
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⊕ ⊕ ⊕
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⊕ ⊕ ⊕
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⊕ ⊕
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali	⊖ ⊖
		L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⊕ ⊕ ⊕
		L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⊕ ⊕ ⊕
		L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⊕ ⊕
	Espressione di giudizi critici e	L1	Scarsi spunti critici	⊖ ⊖

	valutazioni personali	L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	Ⓧ ④ ⑤
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩
			Punti generali	/60
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	L1	Non ha compreso il tema da trattare	⊖ ⊖ ⊗ ④
		L2	La pertinenza/Il titolo del testo rispetto alla traccia sono approssimativi	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Il testo appare sostanzialmente adeguato e pertinente alla traccia proposta	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Piena la pertinenza del testo rispetto alla traccia	⑬ ⑭ ⑮
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1	Il testo è poco ordinato, chiaro ed esauriente	⊖ ⊖ ⊗ ④
		L2	Il testo è abbastanza ordinato, corretto e chiaro nell'esposizione	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente; consapevole ed efficace l'uso degli strumenti linguistici	⑬ ⑭ ⑮
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Non mostra conoscenze sicure sull'argomento	⊖ ⊖
		L2	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	Ⓧ ④ ⑤
		L3	Mostra buone conoscenze sull'argomento	⑥ ⑦ ⑧
		L4	Mostra conoscenze ampie, corrette e articolate	⑨ ⑩
			Punti specifici	/40
			Punti totali = Punti generali + punti specifici	/100
			Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

MATEMATICA E FISICA

Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Max 5	Analisi frammentaria e incoerente	1-2	
		Analisi della situazione problematica effettuata evidenziando gli aspetti significativi e formulando le ipotesi in modo elementare e coerente e analisi condotta in maniera non completa.	3	
		Analisi della situazione problematica effettuata in modo mediamente strutturata attraverso modelli matematici e leggi coerenti sia per la formalizzazione che per la completezza	4	
		Analisi della situazione problematica effettuata formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi in modo coerente e completa	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Max 6	Sviluppo della fase operativa con formalizzazione e applicazione degli strumenti disciplinari non adeguati e calcoli non eseguiti in modo corretto. Sviluppo parziale	1-2-3	
		Formalizzazione degli argomenti trattati e applicazioni degli strumenti disciplinari eseguite in modo sufficiente (appropriato) ma non sempre chiaro e completo	4	
		Formalizzazione e applicazioni degli strumenti specifici eseguita in modo corretto, ma incompleta in alcuni passaggi	5	
		Formalizzazione e applicazioni degli strumenti specifici eseguita in modo corretto, coerente, completa.	6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la	Max 5	L'elaborazione dei dati e la loro interpretazione e rappresentazione grafica non è stata sviluppata in modo corretto, completo e coerente	1-2	
		L'elaborazione dei dati e la loro interpretazione e rappresentazione grafica sono state sviluppate in modo corretto ma incompleto	3	

pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.		L'elaborazione dei dati e la loro interpretazione e rappresentazione grafica sono state sviluppate in modo corretto e completo fatta eccezione per eventuali imprecisioni	4-5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	Max 4	Parte argomentativa insufficiente e/o incompleta e/o incoerente	1-2	
		Parte argomentativa parzialmente sufficiente e parzialmente completa	3	
		Parte argomentativa sviluppata in modo coerente e corretto e completo	4	
			VOTO	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	⊖ ⊖
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	⊕ ⊕
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	Ⓢ Ⓢ
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	Ⓣ Ⓣ
	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata.	Ⓤ Ⓤ

	<p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.</p>	
Esposizione dell'esperienza relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex-ASL)	<p>Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.</p> <p>Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.</p>	⊖
	<p>Esposizione imprecisa, con lessico ristretto.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.</p> <p>Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali</p>	⊖
	<p>Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.</p> <p>Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali</p>	⊗
	<p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.</p> <p>Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.</p>	⊕
Esposizione delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione	<p>Esposizione imprecisa, con lessico ristretto.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.</p>	⊖
	<p>Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.</p>	⊖
	<p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato.</p> <p>Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.</p>	⊗
Discussione elaborati	Argomentazione confusa	⊖
	Argomentazione essenziale	⊖
	Argomentazione chiara	⊗
	TOTALE	/20

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	Divina commedia - Paradiso Cuore della letteratura - G. Leopardi Cuore della letteratura 5 Cuore della letteratura 6
Lingua e cultura latina	Moenia mundi 3 Cultura e letteratura latina 3 Percorsi antologici 3
Lingua e cultura straniera	Performer Heritage vol. 2 (LDM) From the Victorian age to the present age vol. 2
Storia	Voci della storia e dell'attualità - Edizione mista - L'Ottocento Volume 2 Il Novecento Volume 3 + Atlante + online
Filosofia	Ricerca del pensiero Volume 2 B e Volume 3 A - Edizione base
Matematica	Lineamenti Math Blu Edizione Riforma Volume 5
Fisica	Fisica - Modelli teorici e problem solving 3 Volume 3
Scienze Naturali	Chimica organica, biochimica, biotecnologie Volume unico
Disegno e storia dell'arte	Itinerario nell'Arte 4A Edizione verde Volume 3 (LDM) - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri - Segni e modelli Volume unico per i nuovi licei
Scienze Motorie e sportive	a 360° - Scienze motorie e sportive - Volume unico + Registro + DVD-ROM
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	Nuovo Religione e Religione + CD ROM - Bibbia Gerusalemme - Volume unico

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATI

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e relazioni
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- Allegato n. 3: Mappe e materiali stimolo per il colloquio
- Allegato n. 4 Simulata del colloquio e materiali stimolo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "BONGHI-ROSMINI". Il Consiglio di Classe ha approvato il documento nella seduta del 14/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	Dirigente Scolastico / docente	firma
Dirigente Scolastico	Matteo Capra	
Storia / Filosofia (Coordinatore)	Giannamaria Marino	
Lingua e letteratura italiana	Adelia Anna Mazzeo	
Lingua e letteratura latina	Simona Raffaella Mariani	
Lingua e letteratura inglese	Luisa Dora Pascale	
Matematica	Maria Luisa Ruta	
Fisica	Lucia Labbate	
Scienze	Antonella Ferrone	
Storia dell'Arte	Maurizio La Notte	
Scienze Motorie	Francesco Mele	
Religione	Vincenzo Onorato	

IL COORDINATORE

Giannamaria Marino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Matteo Capra

Alunni:

Alice Mastrolilli

Roberto D'Amelj
